il Resto del Carlino

Morto di overdose nel parco, l’amico salvato in extremis

DROGA L’eroina e’ tornata ‘di moda’ e sta scorrendo a fiumi

Rimini, 22 giugno 2011 - **MORTO** di eroina a 32 anni, mentre l’amico è stato salvato per miracolo. Trovati in due punti diversi del parco Marecchia, ma quasi certamente riforniti dagli stessi spacciatori. I tunisini, dicono le forze dell’ordine, che hanno colonizzato il mercato. Molti dei quali sono sbarcati da Lampedusa e hanno in tasca il permesso di soggiorno temporaneo.

A trovare il giovane, originario di Torino, sono stati i vigili urbani del Nucleo ambientale che l’altro pomeriggio, verso le 17, stavano pattugliando il parco Marecchia. Hanno visto il corpo rannicchiato su una coperta proprio dietro il parcheggio. Lì è un rifugio di senzatetto, e pensavano dormisse. Ma quando si sono avvicinati, hanno compreso che era morto da ore. Quello che era stato ad ucciderlo era ancora accanto a lui, una siringa e un’altra dose di eroina. Gli agenti hanno chiamato subito l’ambulanza, anche se sapevano che non c’era ormai nulla da fare. E il medico del 118 ha confermato che era morto probabilmente intorno alle 14,30 -15.

La stessa ora in cui erano corsi su un’altra overdose, sotto l’invaso del Marecchia, al ponte dei Mille. Un altro giovane avvelenato dall’eroina, e per strapparlo alla morte gli avevano dovuto iniettare due dosi di Narcan, il farmaco che ‘risveglia’ dal coma della droga. Indagando, i vigili hanno scoperto che i due si conoscevano bene. Li avevano controllati entrambi una ventina di giorni prima, quando, insieme a un polacco, erano stati trovati all’interno di una casa chiusa, e li avevano denunciati per furto di energia elettrica.

Gli agenti del Nucleo ambientale, quello stesso pomeriggio hanno pattugliato il parco Marecchia per ore, controllando almeno una trentina di extracomunitari che bivaccavano. La maggior parte erano tunisini sbarcati da Lampedusa, con in tasca il permesso di soggiorno provvisorio. Il sospetto è che lo spacciatore che ha venduto la droga ai due giovani si trovi proprio tra loro. Ormai da qualche tempo, il mercato dell’eroina è in mano dei nordafricani e la droga sta invadendo la riviera adriatica.